Anno IV. Giovedì 23 Settembre 1880 N. 228

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo ottobre s' apre un nuovo periodo di associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Si pregano i Soci, che sono in arretrato, a porsi in regola con l' Amministrazione del Giornale.

Udine, 22 settembre.

Ancora nulla di positivo circa la crisi ministeriale francese. *Si dice* oggi che il marchese di Noailles abbia accettato, come jeri *si diceva* che aveva già rifiutato; e che per l'accettazione di esso marchese, ambasciatore presso la nostra Corte, la crisi possa dirsi al suo termine. Ma sono le solite voci che sorgono ogni volta in caso di crisi e che appena sorte vengono smentite.

Quello che è certo si è che tale crisi fu veduta di poco buon occhio a Berlino, perchè si scorge in essa la mano di Gambetta, ed il trionfo di Gambetta per la Germania è sintomo di guerra. E perciò, crediamo, che il telegrafo si è affrettato a dirci che il ministro successore al Freycinet non tarderà a fare una dichiarazione in senso pacifico, anzi pacificissimo.

Certo, è segno che la situazione internazionale non è la più bella quell'essersi vari degli ambasciatori francesi all'estero, cui venne offerto il portafoglio degli esteri nel Ministero in formazione, rifiutati. Nè d'altro canto questi rifiuti possono farci meraviglia; poichè si sa che in Francia l'onnipotente è Gambetta e che i ministri devono in certo modo esser ligi a lui, oppure rassegnarsi a cedere per la guerra che verrebbe lor fatta pubblicamente od in secreto dal presidente della Camera.

L'assicurazione del telegrafo, quindi, che il nuovo ministro degli esteri si affretterà a mandare ai rappresentanti della Francia delle assicurazioni di pace, anche se non si debba interpretarta a rovescio, come ci sembra il caso, perde molto del suo valore. Difatti, un discorso pacifico fece anche il Freycinet a Montauban in opposizione a quello bellicoso di Gambetta a Cherbourg — ed ecco che Freycinet non è più. Così la circolare pacifica dei nuovi ministri, certo non più forti di Freycinet, non potrà far dimenticare che è più potente di loro un uomo, il quale può cacciarli a sua voglia, ed annuncia già che comparirà sulla scena solo quando crederà giunto il momento di far le cannonate.

E la dimostrazione navale? L'ammiraglio inglese Seymour, comandante delle riunite squadre europee nel porto di Gravosa, non si cullerebbe in grandi illusioni secondo le ultime notizie da Ragusa — circa la pratica eseguibilità della sua missione. I volontari albanesi che difendono Dulcigno, accorsi da Prisrendi e da moltissime altre località, si curano ben poco di un bombardamento e della rovina stessa di quella città dove non posseggono nè are nè fuochi, e dove li trasse soltanto l'orgoglio di razza e l'odio ai montenegrini. Ecco anzi quanto avrebbe detto Hady Omer Betiza, comandante della Lega e della piazza di Dulcigno, ai commercianti di questa piazza che gli chiedevano se era disposto a resistere: « Come piace a Dio! I Giaurs devono bombardare le nostre case, essi devono sbarcare ed ucciderci, noi, le nostre donne, i nostri figli; noi ci difenderemo sino all'ultimo uomo, sino all'ultima cartuccia. Chi non ha coraggio se ne vada in tempo da qui! »

Il Club alpino a Catania

Catania, 17 settembre.

Ier mattina ebbe luogo la prima adunanza del Congresso, dov' erano intervenuti almeno cento alpinisti, dei quali oltre a sessanta non catanesi. Largamente v'erano pure rappresentati i Clubs alpini stranieri.

Vi furono i soliti discorsi, dei quali ammirabile, sorprendente per felicità di concetti, per fluidità di parola, sto per dire vera eloquenza, fu il saluto del Sindaco marchesino di S. Giuliano, diretto in italiano a noialtri, in francese ai forestieri.

Il prof. Silvestri fu confermato per acclamazione presidente del Congresso. Si lessero vari telegrammi del Re, di Sella e fra altri anche degli alpinisti tridentini, che mandavano *ai fratelli un saluto più caldo delle lave dell'Etna.* Figuratevi il chiasso che si fece alla lettura di tale telegramma, di cui si volle il bis.

Il Denza quindi comunicò la stabile fondazione dell'Associane meteorica italiana alpina appenninica, di recente avvenuta in Torino, e ne ebbe acclamazioni ed elogi dall' Assemblea intera, giusta mozione dell'avvocato Isaia.

Andò quindi da sè che l'assemblea non potè annuire ad un ordine del giorno proposto del socio Modoni, delegato della sezione bolognese, col quale esso domandava che si accettasse la deliberazione presa dai soci della sua sezione, di cui v'ho parlato nella lettera di ieri. Diffatti la associazione meteorologica alpino appenninica è un'istituzione benemerita assai, che molto fece e più farà per la meteorologia, nè è opportuno che la sua privata iniziativa (tanto rara quando si deve spendere solo per iscopo scientifico) venga assorbita e cristalizzata nelle sfere burocratiche.

Un po' di lentezza nell'iniziare la seduta, le lunghe chiaccherate mezzo avvocatesche del segretario Isaia, che affettava un entusiasmo, che gli mancava, fecero ben presto arrivare le due del pomeriggio, ora destinata a una lunga escursione ad Acireale.

Ne pigliò di mezzo il discorso del prof. Silvestri che fu rimesso al giorno 20 e una proposta del Socio marchese Spinola, delegato di Catanzaro, colla quale intendeva di domandare riduzione di spese nel *Bollettino* e facoltà ai Soci di riceverlo o no, e quindi di pagarlo o meno. Senza di ciò il Socio Spinola sosteneva la impossibilità di vita per le Sezioni. La discussione fu affogata non so se ad arte o per caso; ma questo posso dirvi che tale fatto, unito ad altre considerazioni e a confidenze fattemi dai vari Soci, mi permette di asserire che non tarderà molto che altre Sezioni seguiranno quella di Udine nello staccarsi dal sodalizio alpino italiano.

I maggiorenti che dirigono le sorti dell'alpinismo in Italia fanno di tutto per togliere ogni entusiasmo alla istituzione e per ridurla un corpo puramente amministrativo. Il segretario generale, portavoce del gruppo dirigente, lo ripete ad ogni istante, Sella (che ormai non viene nemmeno più ai Congressi) il solo che potrebbe opporsi a tali tendenze burocratico curialesche, non se ne occupa; ora le Sezioni possono naturalmente prendere il Segretario generale in parola. Se il Club alpino è un'istituzione d'indole puramente amministrativa, allora tutte le questioni si riducono a questione di finanza, e allora tutte o quasi le sezioni troveranno il loro tornaconto a fare quanto fece quella di Udine.

—

Alle due pom. trentacinque carrozze trassero gli alpinisti ad Acicastello dapprima, presso cui sorge in pittoresca posizione, sopra una rupe gigantesca di lava basaltica che cala a picco sul Jonio, un castellaccio diroccato medievale non so se arabico o normanno, difeso altra volta dai partigiani di Bugger di Loria contro Federico II d'Aragona. Da qui una dozzina di batelli ci condusse attraverso le onde cerulee a visitare le sette isole dei Ciclopi o Faraglioni, enormi scogli neri di una roccia basaltica a forme stagliate, e inacessibili quasi tutti, meno uno sul quale sbarcammo fra i cactus che lo ricoprono. È assai bello il contrasto dell' onda purissima e trasparente col tetro aspetto della roccia vulcanica, dove questa non è coperta da una specie di marna giallognola ricca di fossili. L' altezza degli scogli maggiori non supera a mio parere i 50 metri, ma sembran montagne all' aspetto. Esse come videro un tempo fiere lotte di mare fra cartaginesi e siracusani, come furono argomento di mitiche leggende e di canti poetici, così adesso son meta frequente per lo scienziato e pel touriste.

—

Sbarcammo a Aci Frezza, dove ci attendevan le vetture, e via di corsa ad Acireale o Jaci, come dicono i Siciliani, città popolata pressochè come Udine, ricca di belle case, di belle contrade, di palazzi, di terme, di stupendi giardini pubblici.

I cittadini ci ricevettero nelle eleganti sale del gabinetto di lettura, dove fummo serviti di sorbetti, indi ci trassero in giro a visitare la veramente bella città di Galatea e di Aci suo amante.

Sul tardi tornammo sulla strada di Catania, sulla quale s' incontravano numerosi e pittoreschi gruppi di donne portanti sul capo piene le corbe della vendemmia, i cui prodotti noi pure volemmo e potemmo gustare.

La sera fu il pranzo sociale, di cui vi spedirei il solleticante *menu*, se potesse interessarvi. Esso durò tre ore e fu perfetto sotto ogni rapporto. I brindisi furono molti, ma fra essi ebbe il primato quello del Sindaco detto in italiano, in francese e in tedesco.

Colmati di gentilezze dai Catanesi (io mi trovava fra il principe Emanuel e il marchese Zappalà Asmundo) finalmente sulla mezzanotte potemmo ritirarci al riposo, non so se meritato, ma necessario per la gita sull' Etna, che oggi stesso intraprenderemo.

G. Marinelli.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 21 settembre contiene:

1. R. decreto 27 giugno, che costituisce in ente morale la scuola elementare di Vernato, frazione del comune di Biella.

2. R. decreto 6 agosto, che approva alcune modificazioni allo statuto della Società anonima di Montesanto.

3. R. decreto 14 settembre, in forza del quale il mandamento di Pietra Ligure, attualmente aggregato alla sezione elettorale Loano per le elezioni commerciali, è costituito in sezione separata con sede in Pietra Ligure.

4. R. decreto 22 agosto, che aggiunge il personale della scuola degli ingegneri al ruolo organico degli stabilimenti scientifici della R. Università di Padova.

— Il nuovo tipo delle corazzate che il ministro Acton presenterà in seguito al verdetto favorevole di un consiglio di ufficiali, sarebbe una nave del tipo dell' *Italia* con alcune modificazioni. Il suo costo sarebbe di 13 milioni, la velocità massima di 16 miglia, i cannoni da 50 tonnellate uguali in potenza a quelli da 100, le macchine sarebbero leggiere e la provista di carbone di 2000 tonnellate per la percorrenza di 4000 miglia.

— Si assicura che la Commissione sull'inchiesta ferroviaria si è dichiarata favorevole all'esercizio privato, da affidarsi però ad una società di esercenti e coll' eslusione delle società concessionarie.

— L'ammiraglio Fincati della corrazzata *Roma* ha indirizzato il giorno 20 al Sindaco di Roma il seguente telegramma da Gravosa:

« *Ill.mo signor sindaco di Roma.*

» Oggi faustissimo giorno alzata sulla *Roma* vostra splendida bandiera nel porto di Gravosa fra le squadre navali sei grandi potenze d'Europa; mandiamo alla cittadinanza romana il più affettuoso e patriottico saluto.

» Viva la nostra capitale per sempre! A nome degli ufficiali degli equipaggi della divisione italiana.

« Luigi Fincati. »

Il comandante Caimi e gli ufficiali dell' equipaggio della corazzata *Roma* hanno anche essi diretto al Sindaco il seguente telegramma.

« Oggi prima volta dopo consegna issata preziosa bandiera donataci. Mandiamo augurii grandezza prosperità alla città eterna per il solenne anniversario.

« Comandante Caimi ».

Questi telegrammi, ispirati dal più sicuro e nobile patriotismo, mostrano una volta di più che quanti sono italiani, tutti hanno in cuore il pensiero di Roma, tutti per lei hanno affetto di figli!

NOTIZIE ESTERE

La *Gazzetta di Reval* ha da *Pietroburgo* che il conte Todleben sarà richiamato dal posto di governatore di Wilna.

Ad onta delle sue cognizioni e delle grandi esperienze in fatto di guerra, egli si sarebbe reso impossibile quale governatore generale.

Malgrado i negoziati che proseguono tra il barone Jomini ed il marchese Tseng, la Russia si premunisce contro la guerra. Da 10 a 12,000 uomini sono concentrati nel distretto di Kuldja, sotto il comando del generale Kulakoffacki.

Un esercito uguale di numero trovasi nel Khokaud sul confine di Kaschgar, e sotto il comando del generale Abramoff.

Si annunzia da *Teheran* che le truppe russe furono assalite e respinte dai Turcomanni presso Gech Tepe nella loro marcia verso Merw. Le operazioni sono momentaneamente sospese, essendo la resistenza dei Turcomanni più forte e pericolosa di quanto si credeva.

— L' ammiraglio Seymour ha convocato

i colleghi per comunicar loro le informazioni sui movimenti degli Albanesi.

— Avendo i consoli esteri in Dulcigno fatto osservare che essi si trovano in pericolo, fu deciso che i consoli lascino Dulcigno e si intimi a Riza pascià di facilitare il loro viaggio nel Montenegro. La intimazione venne fatta in Scutari dal decano del corpo consolare.

Si ritiene che trascorreranno cinque giorni prima che Riza risponda all'intimazione della consegna di Dulcigno.

— Oggi si terranno a Pest le conferenze dei ministri comuni sulla queestione della navigazione del Danubio, e sulla posizione della monarchia Austro-Ungarica rispetto alla Serbia.

— Telegrafano da Ragusa:

I quattro membri del comitato della Lega sono giunti a Dulcigno per dirigere la difesa.

— Il giornale la *Commune* di Parigi pubblica un breve manifesto di Pyat, Gambon, Protot, Mellier, Clément, Vesinier e Cuseret. Essi dichiarano che riprendono la lotta al punto in cui la lasciarono.

Dalla Provincia

Le conferenze presso il Comizio agrario di Cividale.

Cividale, 19 settembre 1880.

Sono in ritardo; vedo però che altri non ha prevenuta la mia idea di riferirvi in merito alle conferenze tenute in Cividale per cura del Comizio agrario.

Comincio dalle poche conferenze date dal dott. Dorigo, nostro medico condotto. Se è sempre vero, come lo diceva il Rajberti, che ogni fabbricato ove abita l'uomo, dal tugurio fino al palazzo, è un vaso di Pandora tutto pieno di dolori e di querimonie, è vero altresì che la Igiene molto vale per diminuire e queste e quelle. La casa è scuola di salute, ed i maestri elementari devono incessantemente raccomandare ai loro allievi la maggior nettezza delle abitazioni. Le belle conferenze tenute dal dott. Dorigo su questo oggetto rimarranno certo impresse nella mente dei colti ed abbastanza numerosi maestri che assisterono alle sue lezioni.

Il Prof. Viglietto si è intrattenuto con i maestri in lunghe conferenze che appieno soddisfarono gli uditori. Dopo dato un riassunto delle conferenze tenute lo scorso anno, l'egregio Docente diede un breve, però completo corso di Viticoltura e di Bachicoltura. Con felicissimo pensiero donò a singoli maestri copia della istruzione da esso scritta sulla filossera e che venne pubblicata per cura dell'on. Deputazione Provinciale.

Nel suo insegnamento seppe, per quanto era possibile, associare il pratico al teorico e istruì i maestri nell'uso del microscopio riguardo agli esami che si fanno alle uova dei bachi.

Il Prof. Lämmle ebbe a trattare della coltivazione dei cereali e della coltura dei prati, e questi importanti argomenti furono svolti dal valente professore in modo chiaro ed alla portata dell'uditorio. È a sperarsi che queste importanti lezioni sieno fra breve pubblicate.

Finalmente numerose e lunghe conferenze di zootecnia vennero date dal l'egregio dott. (si può benissimo dire Professore) G. B. Romano veterinario Provinciale. Esso svolse i concetti fondamentali della zootecnia quale scienza, passando in minuto, logico, stringente esame i varii metodi di produzione e miglioramento del bestiame bovino.

Ci auguriamo che le conferenze di tutti gli egregi docenti vedano presto la luce.

Magister.

La festa della Società Operaia di Codroipo.

Codroipo, 22 settembre.

A ricordare la splendida giornata del decorso anno in cui inauguravasi la bandiera sociale, questa Sociietà operaia, come saprete, ha stabilito delle pubbliche feste, le quali certo attireranno gran gente..... (Quì il nostro corrispondente ci dava il programma della festa, che abbiamo sin da jeri pubblicato). Si dà mano ai preparativi onde il programma abbia il suo pieno eseguimento. I giuochi saranno svolti nella nostra vasta piazza, ove si erigono appositi palchi per comodo degli spettatori. Avranno pure luogo due feste da ballo sopra appositi tavolati.

Alla sera banchetto popolare a ciel sereno nel nostro pubblico mercato, che sarà illuminato da palloncini a vari colori.

Oltre alla banda di Rivignano, si attende la fanfara di San Vito, e si parla pure del concorso di una terza banda.

Da ciò si arguisce un grande concorso di gente.

Fu già venduto un gran numero di bilgietti per lotteria, e vi posso assicurare che nulla sarà omesso perchè i nostri ospiti abbiano a trovare piena soddisfazione.

Lode alla operosità

Ci scrivono da S. Daniele in data di ieri: Il sig. Francesco Pertoldi Contabile della Deputazione, per delegazioni governative e provinciali, ebbe a riordinare e sistemare, sempre con soddisfazione superiore, diverse Amministrazioni comunali e di Opere Pie, coll'aggiunta di delicate inchieste Amministrative. In S. Daniele nell'anno 1873 esauriva la radicale sistemazione dell'importante Monte, ed in questi ultimi giorni diede termine al riordinamento dell'azienda dell'Ospitale. L'egregio Sindaco nob. dott. cav. Ciconi rivolgeva al Pertoldi la seguente lettera, alla quale aggiungiamo anche quella statagli diretta dal Consiglio del Monte, le quali onorano grandemente la instancabile operosità del Pertoldi, e la sua esemplare condotta al tutto degna della superiore fiducia.

N. 198 III - 21.

S. Daniele, 20 settembre 1880.

All'egregio sig. Francesco Pertoldi

Meritissimo Contabile provinciale in Udine

Condotto a termine S. V. il riordinamento amministrativo di questo civico Spedale, a cui venne designato, sopra mia proposta, dalla, r. Prefettura; mi sento in obbligo di esprimerle i sensi della mia soddisfazione più completa pel modo, con cui Ella ebbe a disimpegnare quel difficile mandato. Per necessità del mio ufficio io sono in grado di conoscere meglio di ogni altro, in quale stato deplorevolissimo si trovasse sino ad ora queata Azienda. Mancanza assoluta di archivio; titoli disparati e documenti diversi, misti insieme e confusi, — assenza completa di registri ad eccezione di un solo; e questo solo in arretratto di scritturazione da oltre quattro anni addietro. Mercè la coscienziosa ed infaticabile operosità della S. V. e la distinta perizia in questo genere di operazioni, fu rimediato a tutti i lamentati inconvenienti ed in un termine relativamente assai breve.

Al giorno d'oggi l'archivio è costituito ed ordinato in modo che nulla lascia a desiderare. Lo stato patrimoniale, le rendite e le spese appariscono da ben ordinati registri, con una evideza, che non si può pretendere maggiore. Assicurato il copioso ed importante mobiliare dell'istituto con diligentissimo inventario. Regolato infine il servizio di cassa, il sistema delle richieste e delle forniture; e portato a giorno le registrazioni in attivo ed in passivo.

Così una Azienda, che sino a due mesi addietro poteva considerarsi come una delle più disgraziate della provincia, presentemente è ridotta a tale da eservire ad esempio e da non temere confronti.

Di questa felice trasformazione si deve in grandissima parte attribuire il merito alla S. V. Ed io mi sento in obbligo perciò di rendergliene colla presente pubblica testimonianza; pregandola in pari tempo di accettare i miei personali ringraziamenti, e l'attestato della più distinta stima ed amicizia.

Ciconi.

Consiglio del Monte di Pietà.

N. 246 I - 20.

S. Daniele, li 9 luglio 1873.

Egregio Signore Pertoldi Francesco

Lei ha compiuta l'importante missione affidatale dalla superiorità provinciale dietro ricerca dei sottoscritti, missione che aveva per iscopo il radicale riordinamento di questo Istituto.

L'opera sua riesciva superiore ad ogni elogio e non lo poteva altrimenti, perchè soltanto a chi va fornito di esatte cognizioni dello scibile amministrativo sia dato di disimpegnare egregiamente un sì difficile compito.

L'assiduità al lavoro, la distinta sagacia nel condurlo a fine, la rara intelligenza da Lei dimostrata in ogni occasione superando mille difficoltà con imperturbabile calma, non sono le soli doti delle quali Ella sia doviziosamente fornito; Ella accoppia altresì le più egregie del cuore, per cui seppe inspirare le più vive simpatie ai Preposti, ed ai subalterni, senza transigere colle esigenze della necessaria gerarchia, la più cordiale fraternità.

Accolga, egregio Signore, questi sentimenti come un attestato di piena fiducia e di somma deferenza dei sottoscritti, i quali sempre l'additeranno quale modello dell'Impiegato capace, assiduo e consienzioso.

firmato **co. GG. Ronchi** *Presidente*
« **cav. de Concina Giac.** *Cons.*
« **Filippo Narducci** *Consigliere*
« **Antonio Zanna** r. *Comm. Dis.*

Beneficenza.

Tricesimo, 22 settembre.

Anche noi abbiamo avuto di questi giorni una disposizione per i poverelli se non larga come quella del medico Missettini di Treppo, relativamente cospicua.

Giovanna Sallotini vedova Signoni moriva li 19 corrente legando alla Congregazione di carità *diecimila* lire.

È il primo lascito di questo genere dacchè esiste Tricesimo e speriamo sia nucleo di future beneficenze.

Congresso cattolico diocesano.

L'*Adriatico* ha per telegrafo da S. Vito al Tagliamento, in data di ieri:

Il Congresso cattolico diocesano tenuto quì oggi non è punto riuscito. Intervennero due soli laici. L'avv. Paganuzzi constatò il nessun fervore della milizia cattolica nel Veneto ed eccitò i convenuti ad essere più zelanti. Dentro e fuori la sala del Congresso spirava un'aria veramente glaciale.

Un nuovo caso di Carbonchio.

Ieri mattina a Lestizza morì quasi improvvisamente un bue con sintomi di sospetto Carbonchio. Il medico condotto si affrettò di impartire gli opportuni ordini di polizia sanitaria e di concerto coll'on. Sindaco diede tosto partecipazione dell'avvenuto all'autorità superiore. Praticata la necroscopia dal Vet. Proc. col concorso dell'anzidetto medico si constatò trattarsi della solita forma Carbonchiosa che è pur troppo non rara in detto Comune sebbene i singoli casi abbiano a riguardarsi sporadici. Un modo di manifestazione e decorso della malattia si è quello della così detta febbre perniciosa. Furono tosto prese tutte le volute misure di polizia sanitaria.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 76, del 21 settembre, contiene: Avviso di concorso del Comune di Socchieve al posto di maestra (annuo stipendio l. 366.66) — Nota del Tribunale di Pordenone, per aumento del sesto per la vendita di immobili siti in Polcenigo — Quattro avvisi d'asta dell'Esattoria di San Pietro al Natisone, per vendita coatta di immobili siti in S. Leonardo, S. Pietro, Stregna e Ponteano, 15 ottobre — Avviso di concorso del Comune di Casarsa della Delizia, al posto di maestra (annuo stipendio l. 366.66) — Altri avvisi di 2 e 3 pubb.

Crisi a Palazzo. Mentre noi comprendevamo la convenienza di tener acqua in bocca, perché in famiglia si potevano forse accomodare, almanco in parte, le divergenze, signori nò, il *buon Giornale*, nel suo numero di jeri, ha voluto spifferare in piazza, sebbene con un *dicesi*, che a Palazzo c'è pericolo di crisi. Ebbene; perchè ha parlato lui, completiamo la notizia ed annunciamo che i neo eletti Assessori Conte Puppi e dottor Jesse mandarono già la loro rinuncia al Sindaco e che è probabile eziandio quella del cav. Braida. Dunque il Consiglio dovrà ritornare su queste nomine. E ce ne spiace, perchè i signori Consiglieri avrebbero potuto studiare un pochino il modo di riunire *elementi conciliabili*. I Consiglieri, ricordevoli della cagione della prima rinuncia del Conte De Puppi, non potevano ritenere che sarebbe stata accetta al Sindaco, e nemmanco che lo stesso Conte De Puppi avrebbe aderito a ritornare a Palazzo. Così se la nomina del dottor Jesse ad Assessore supplente sarebbe stata convenevole per dimostrare che si tiene conto di un nuovo gruppo di Consiglieri, non era opportuno nominarlo di botto Assessore effettivo. Così certe dimenticanze non dovevano avvenire. Insomma riuscite male le nomine; è quindi buona cosa che il Consiglio abbia l'opportunità di completare meglio in una prossima seduta la Giunta municipale.

La Società di Mutuo soccorso ed istruzione fra glioperai di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

Onorevoli Soci!

Nella domenica 26 del corr. mese viene a festeggiarsi il XIV Anniversario della istituzione di questa Società.

Tale avvenimento che ricorda il nostro primo risveglio alla libertá, ed il patto solenne di fratellanza che vicendevolmente l'un l'altro ci siamo giurati, vuol essere anche in quest'anno onorato con schiette e cordiali manifestazioni di gioja che valgono a cementare sempre più l'affetto e la concordia che ci unisce.

I sottoscritti pertanto interpretano il comune vostro desiderio e facendo assegnamento sulla cooperazione spontanea di quanti amano il decoro e la prosperità della Istituzione nostra, di concerto coll'intera Rappresentanza Sociale fissavano all'uopo il seguente

programma

Alle ore 10 antimeridiane i Soci raccolti in precedenza presso la Sede della Società con la propria Bandiera in testa e preceduti dalla Civica Banda, trarranno al Teatro Minerva onde assistere alla distribuzione dei premi agli allievi distinti delle Scuole Operaje.

Accademia di Musica e recitazione nel Teatro Minerva per la quale verrá pubblicato apposito avviso.

Udine, 21 settembre 1880.

La Direzione

A. Fasser *Vice Pres.*, **G. Gennaro, G. B. Gilberti, P. Conti.** *Direttori.*

Gli esami di Segretario. Trent'una furono le domande di ammissione a questo esame. Dei trent'un chiedenti però solo 29 si presentarono all'esame *scritto*; e di questi, uno si ritirò in corso di esame e 12 soli lo superarono; gli altri 16 ebbero la sfortuna di *cadere*, come dicesi nel gergo scolastico. L'esame orale fu superato da soli 8 candidati, per cui in quest'anno si ebbero solamente 8 nuove patenti.

Ci si dice che causa, in parte, del cattivo esito dell'esame in scritto sia stata la mancanza di un dato nel quesito, mancanza che fece perdere un tempo prezioso agli esaminandi e che venne corretta per telegramma solo tardi; e la natura dei calcoli richiesti. Si esigeva nientemeno che il calcolo degli interessi composti per tre capitali diversi, uno dei quali con la scadenza di 22 anni! L'operazione non è molto difficile, ma un po' lunghetta certo; mentre forse poteva bastare, per vedere se il candidato conosceva il calcolo, anche una scadenza molto minore.

Il vajuolo. Contrariamente alle asserzioni di jeri, che negli ultimi giorni non si fossero verificati nuovi casi di vaiuolo in città — come del resto ci risultava da informazioni attinte a fonte che pareva sicura — si ebbero due nuovi casi di vaiuolo il giorno 20 ed un altro ieri nell'Ospitale Civile, sempre nelle sale già per lo sviluppo di simili casi sequestrate.

Le nostre Scuole alla Esposizione didattica di Roma. Abbiamo detto altra volta come a questa Esposizione saranno rappresentate tutte le nostre Scuole comunali e l'Istituto Uccellis. Sappiamo ora che vi saranno rappresentati anche i Giardini d'Infanzia.

Oltre il materiale scolastico, come banchi, carte murali, ecc., oltre ai disegni, si mandarono alla Esposizione parecchi lavori delle allieve interne dell'Istituto Uccellis; e verranno presentate le Relazioni intorno alla vita dei Giardini d'Infanzia ed il Regolamento per l'Istituto Uccellis, stampato in questi giorni per cura del Municipio. Questo Regolamento porta anche una pianta dell'Istituto, accurato e preciso lavoro dell'Ufficio tecnico municipale, con indicazione descrittiva delle principali parti del locale; ed una veduta *a volo d'uccello* del locale medesimo.

Sono lodevoli questi mezzi con cui il nostro Municipio mette in evidenza le nostre Scuole, le quali, per le cure spesevi, siamo certi non essere inferiori a quelle delle principali città.

Circolo artistico. Jeri sera più di conto fra gli inscritti a questo Circolo intervennero alla Assemblea tenutasi, come annunciammo, nel Teatro Nazionale, per udire la Relazione del Comitato promotore, discutere ed approvare lo Statuto, e nominare la Presidenza.

Presiedeva il prof. G. Majer, quale rappresentante del Comitato promotore. Ed egli aprì la seduta ringraziando i Soci perchè col loro concorso e patriottismo fecero sì che una così nobile ed utile istituzione sorgesse anche nella nostra città. Espose quindi i vantaggi della istituzione; accennò come gli artisti nostri, eccettuati i musici, hanno vissuto sempre in una completa solitudine, cosa non naturale alla loro indole, che tutti perciò hanno risposto unanimi all'appello del Comitato perchè tutti sentivano il bisogno di riunirsi in nucleo per estrinsecare le proprie idee. Il Comitato perciò facilmente potè vincere le guerricciuole degli *eterni contrarî*; ed il Circolo può oramai dirsi costituito. Opina cha il Circolo debba vivere una vita lunga e prosperosa, e che sia di molto vantaggio alla classe artistica.

Si lesse quindi la Relazione del Comitato, in cui si fa la storia delle pratiche per la fondazione del Circolo, pratiche incominciate subito dopo la pubblicazione dell'Album artistico-letterario *Udine-Cussignacco*; e si accenna ad altre pratiche per trovare al al Circolo una Sede condegna. Le migliori condizioni vennero fatte dal sig. Stampetta, che offre anche parte del mobiglio. La Relazione conclude: «A mantenere dunque prosperosa la nostra istituzione conviene anzi tutto che la nuova Presidenza colga ogni occasione per aumentare il fondo sociale, e ciò si otterrà per mezzo delle esposizioni e dei lieti ritrovi, che incoraggi inoltre i Soci colla estrazione a sorte di annui premi consistenti in quadri ed oggetti che verranno da essa Presidenza acquistati. In questo modo tutti ne sentiranno un vantaggio, e il Circolo artistico udinese si acquisterà le simpatie di tutti coloro che amano davvero il progresso dell'arte e le nobili istituzioni».

Si Legge quindi lo Statuto, che dà luogo ad alcune osservazioni; ma poi dietro osservazione del Socio sig. Giuseppe Mason che sarebbe necessario per i Soci di meglio esaminare questo Statuto per poter fare quelle osservazioni che fossero del caso, e che quindi conveniva stamparlo, si delibera di mandarlo alle stampe e di rimettere la discussione, come pure le nomine delle cariche, ad altra seduta.

Così, esaurito l'ordine del giorno, veniva sciolta l'Adunanza. La quale, per il numero degli intervenuti e per il modo con cui venne tenuta, ci è arra che il Circolo abbia veramente ad essere di vantaggio per il paese, promovendo i progressi dell'arte.

Fuori di porta Aquileja. Appena seguita la votazione del Consiglio comunale, le Ditte interessate hanno pensato per le nuove costruzioni, e già si gettarono alcune fondamenta e si costruì un ponte provvisorio in legno per il trasporto di materiali sul fondo di proprietà Muzzati. In marzo, crediamo, o poco più vedremo già sorgere alcuni dei nuovi edifici.

« Lis bigatis ». Riceviamo alcuni reclami perchè queste povere *bigatis* sono costrette ad un orario impossibile, cioè fino alle nove di sera, per guadagnarsi una lira.

Essendoci altre volte occupati di tale argomento, non crediamo di dilungasci oggi; solo raccomandiamo la cosa alla Società operaja che, salvo errore, ebbe a far pratiche per un trattamento più umano alle figlie, alle sorelle, alle mogli degli operai, — e la raccomandiamo poi in particolar modo ai proprietari di filanda.

Che sia proprio impossibile una diminuzione dell'orario senza pregiudizio degli interessi dell'industria?

Un nostro concittadino, il dott. Giuseppe Sostero che da anni e anni fu lontano da Udine, ora è quì tornato nella qualità di Maggiore medico, capo del servizio sanitario nel Distretto militare. All'egregio uomo mandiamo un saluto e congratulazioni per la bella carriera che ha percorsa.

Badate di non dimenticare o perdere il portafogli; poichè non sempre trovasi chi è tanto galantuomo da restituirlo. Fortunato può dirsi perciò quel villico di Terenzano che, dimenticato il proprio portafogli nella Fiaschetteria toscana di via Aquileia, condotta dal sig. Masinatto, potè averlo dal conduttore che lo trovò. Oltrechè per la somma di l. 25, importava al Terenzanese di ricuperare il suo portafogli per le carte di non lieve importanza che conteneva.

Poveri figliuoli! Un ragazzino di 14 anni circa portava ieri all'Ospitale sulle spalle un suo *amico* di 13 che, sdrucciolando in piazza S. Giacomo, si dislocava il piede sinistro.

— Cosa da poco — direte voi. Certo, è cosa da poco; ma mi commosse il vedere l'atto pietoso del *portatore*; tanto più quando seppi che il portato era un figlio dell'ignoto, un esposto, a cui la donna che lo prese dall'Ospitale per fargli da madre rifiuta il cibo e lo manda in giro a procurarselo da sè. Ieri lo sovvenne la pietà dell'amico, il quale, come *facchino* alle baracche della piazza, si guadagna già da vivere.

Con 35 centesimi avevano *pranzato* in tre: l'esposto, un fratellino ed una sorellina del soccorritore, quello di 10 anni e questa di 7; e, naturalmente, non avevano mangiato abbastanza. Erano venuti da Basaldella, i due a trovare il fratello, l'altro l'amico; ed in cerca questo anche di occuparsi, ma inutilmente.

L'esposto venne trattenuto all'Ospitale, abbenchè il male fattosi non fosse grave, perchè *della Casa*; e, tranne un po' di tenerezza per l'amico pietoso, non mostrò alcun dispiacere di fermarsi in quel luogo di dolori. E perchè avrebbe provato dispiacere? Quali affetti lo chiamavano a casa *sua* — cioè nemmeno — alla casa di chi lo allattò — se or gli rifiutavano il cibo?

Povero fanciullo! Tu lacero, scalzo, mal nutrito — e forse tuo padre ricco, felice, circondato dagli affetti di altri figliuoli. Solo tua madre forse, dividerà la tua sorte sventurata, scontando con dura vita il fallo di un momento — maledicendo a colui che la tradì e che poi vilmente e te e lei abbandonava.

Istituto Uccellis. Ad insegnante in questo Istituto fu ultimamente nominata la gentilissima signorina Adele Branca, per la quarta elementare o per il corso complementare. Oltre all'avere una bellissima patente normale, ha fatto il corso di perfezionamento a Firenze, ha la patente per i Giardini d'Infanzia, e per l'insegnamento della stenografia, e conosce le lingue francese, ed inglese; per cui miglior scelta non potevasi certo fare.

Teatro Minerva. Ecco l'elenco della Compagnia Italo-Piemontese di Teodoro Cuniberti e Socio che quanto prima avremo sulle scene di questo simpatico teatro.

Donne — Amalia Cuniberti, Cleopatra Milone, Ernestina Vallegro, Annetta Battois, Lucia Moina, Viennina Calieri, Ester Ramello, Angela Gazza.

Uomini — Teodoro Cuniberti, Luigi Milone, Giovanni Baussè, Giuseppe Fantini, Paolo Gazza, Mox Manzoni, Angelo Bellone, Alfredo Milone, Domenico Battois, Costantino Radaelli.

Parti Ingenue — Gemma Cuniberti.

Autori della Compagnia — Paolo Ferrari, Leopoldo Marenco, Giacinto Gallina, Eugenio Zorzi, Giovanni Salvestri, Musculus, Luigi Pietraqua, Mario Leoni, Giulio Serbiani, Gian Carlo Morello, Carlo Civollero, Ulisse Barbieri, Jacopo Menzini, Guido Bonelli, Giuseppe Calenzoli, Alberto Gentilli, Teodoro Anselmi, Carlo Monteggia ed altri.

Birraria Dreher. Questa sera alle ore 8 1|2, tempo permettendo, gran concerto.

ULTIMO CORRIERE

Alcuni Giornali di Roma dicono che il gruppo del centro, composto degli on. Sidney Sonnino, Fortunato, Mameli, ecc., sosterrà, in occasione della riforma elettorale il suffragio universale. Lo stesso gruppo, appoggiato probabilmente dall'estrema sinistra, chiederà pure la separazione del detto progetto di Legge e la votazione divisa dell'allargamento del suffragio e dello scrutinio di lista che esso combatte accanitamente.

— Oggi arriva a Roma il battaglione di bersaglieri distaccato a Forlì. Si preparano dimostrazioni. La partenza da Forlì fu salutata da un manifesto della Giunta Municipale. Regnò ordine perfetto.

— Giunse jeri in Roma Maurocordato ministro plenipotenziario della Grecia presso il Quirinale. Visitò l'on. Cairoli e chiese un'udienza dal Re per la consegna delle credenziali.

— Le notizie che arrivano da Costantinopoli, Gravosa, Antivari, segnalano concordemente la decisa resistenza degli Albanesi e della Porta alla consegna di Dulcigno.

TELEGRAMMI

Parigi, 22. La *Vérité* dice che l'accettazione di Noailles è certa; la crisi finirà probabilmente oggi.

Torino, 22. Amedeo chiuderà in nome del Re il 26 corr. l'Esposizione artistica. La Estrazione della lotteria avrà luogo il 27 corrente.

Londra, 22. Lo *Standard* dice che l'Inghilterra ritirò la sua cannoniera *Hellespont* da Cipro credendola inutile. Ordinò di non cominciare i lavori pubblici di Cipro e sospendere quelli cominciati. Gli Albanesi sono decisi di incendiare Dulcigno piuttosto che cedere.

Parigi, 22. Si è ricevuto il seguente dispaccio:

Scutari, 21. Merita conferma la notizia che il Console inglese avrebbe ricevuto dal suo Governo l'ordine di lasciare Scutari.

Il comandante Montenegrino a Podgorizza fece imprigionare i principali Mussulmani. Questi fatti irritano la popolazionne, e rendono più difficile la consegna di Dulcigno.

Sassari, 22. I Carabinieri arrestarono il famoso bandito Tossi Giovanni, latitante da 32 anni per assassinio.

Budapest, 22. Dopo le Conferenze dei ministri in casa di Haymerle, il Consiglio dei Ministri comuni riunissi sotto la presidenza dell'Imperatore.

Parigi, 22. Assicurasi che Barthellemy di Sant-Hilaire andrà agli affari esteri e Carnot ai lavori pubblici. Gli altri Ministri conserverebbero i portafogli rispettivi. Il Ministro della marina non fu ancora nominato. E probabile che il Ministero sia costituito entro questa sera.

ULTIMI

Berlino, 22, L'Imperatore deplorò il cattivo servizio reso dal Varnbülher col suo discorso di Ludvigsburg. La smentita di Waddington ha prodotto poco effetto. Il Consiglio federale si convocherà sui primi d'ottobre.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 23. Oggi l'on. Cairoli parte per Belgirate, ove si fermerà otto giorni. L'on. Magliani, per abolire il Corso forzoso, propone di emettere un prestito di millecinquecento milioni al tre e mezzo per cento; e studia un progetto per la conversione dei debiti redimibili. Molte interpelanze di Deputati sono giunte alla Presidenza della Camera.

Parigi, 23. Il Gabinetto è costituito. Barthelemy Saint-Hilaire agli esteri, Carnot, ai lavori pubblici, Cloccè alla marina; gli altri restano. Ferry ha la presidenza del Consiglio. Il conte Choiseul sarà probabilmente sottosegretario di Stato agli esteri.

Scutari, 23. Gli abitanti di Dulcigno presentarono ai consoli una protesta contro l'annessione del Montenegro, e dichiararono che respingeranno i Montenegrini colla forza.

Parecchi consoli respinsero la protesta. Riza pascià eccita la Lega a sottomettersi, minacciando che in caso diverso agirà con la forza. I cattolici sarebbero più disposti alla sottomissione; i mussulmani però ricusano.

Cettigne, 23. Riza pascià mostra poca energia. I Montenegrini, spinti da qualche Potenza ad agire, oggi si avvanzano verso Dulcigno.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 22 settembre

Rend. italiana	95.25 —	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	220.8 —	Fer. M. (con.)	465.50
Londra 3 mesi	29.80.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110.25 —	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	982.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 22 settembre

Mobiliare	283.10	Argento	—.—
Lombarde	80.75	C. su Parigi	46.65
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 35
Austriache	—.—	Ren. aust.	72.60
Banca nazionale	821.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.44.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 22 settembre

3 0[0 Francese	85.52	Obblig. Lomb.	— —
5 0[0 Francese	120 02	» Romane	—.—
Rend. ital.	86 25	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	182.—	C.Lon. a vista	25.37.1[2
Obblig. Tab.	— —	C. sull'Italia	9.3[8
Fer. V. E. (1863)	283.—	Cons. Ingl.	97.7[8
» Romane	145 —	Lotti turchi	40 —

LONDRA 21 settembre

Italiano	97.13[16	Spagnuolo	19.3[4
Inglese	84.3[4	Turco	9.1[2

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 23 settembre (uff.) chiusura

Londra 118 30 Argento —.— Nap. 9.44.—

BORSA DI MILANO 23 settembre

Rendita italiana 95.20 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.12 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 22 settembre

Rendita pronta 95.15 per fine corr. 95.30

Prestito Naz. completo —.— » stallonato —.— Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 40.—
Londra 3 mesi 27.82 Francese a vista 110.10

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.12	a 22.14
Bancanote austriache	» 234.25	» 234.50
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Fioricultura.

Una scatola contenente **40** qualità variatissime di scelte sementi da fiori **da seminarsi dal settembre a tutt'ottobre** sia in piena terra che in vasi per ornare giardini, balconi ed appartamenti, ecc., in 40 pacchetti con sovrapposta istruzione a stampa per la coltivazione.

Prezzo L. **4,50.**

Franca di porto raccomandata in tutto il Regno L. **5.**

Dirigere domande e vaglia a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via Panzani, 28.

N. 1257.

MUNICIPIO DI POZZUOLO DEL FRIULI

A tutto 6 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di capo-guardia campestre di questo Comune col salario giornaliero di lire 1.45, più una quota di comparteciqazione sulle ammende, divisa ed armatura.

Le istanze saranno prodotte a questo Municipio corredate dai documenti prescritte.

Dalla Residenza Municipale
17 settembre 1880.

IL SINDACO
D.r G. LOMBARDINI.

N. 478.

MUNICIPIO DI VIVARO.

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 10 ottobre p. v. viene aperto il concorso ai seguenti posti:

a) Maestra della Scuola mista di Tesis, Frazione di questo Comune, rimasto vacante per volontaria rinunzia della titolare, coll'annuo stipendio di L. 550 compreso il decimo.

b) Guardia campestre pel servizio di tutto il territorio Comunale in base al Regolamento superiormente approvato, e coll'annuo stipendio di L. 366 nonchè il diritto di percezione di metà delle ammende sulle contravvenzioni regolarmente constatate.

Gli aspiranti dovranno produrre a questo Municipio in un alla loro domanda di concorso tutti i documenti prescritti dalla Legge e Regolamento scolastico al primo posto; ed in quanto a quelle della Guardia campestre i seguenti:

1. Fede di nascita;
2. Attestato dell'Autorità politica del luogo dell'ultimo domicilio;
3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi di Leva:
4. Certificto medico di sana costituzione fisica;
5. Statura non minore di m. 1.60.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salvo la superiore approvazione.

La maestra entrerà in carica col giorno 2 novembre p. p.

Vivaro, 17 settembre 1880.

IL SINDACO
G. BERTOLI.

SCOLARI.

Una famiglia civile nel centro della città offre comodo alloggio con vitto a prezzo conveniente a due scolari col vantaggio di ripetizione od istruzione gratuita nelle lingue tedesca e francese.

Recapito presso la Direzione della *Patria del Friuli.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

POLVERE VINIFERA VEGETALE

COMPOSTA CON FIORI ED ACINI DELLA VITE

PREPARATA ESCLUSIVAMENTE

DA G. B. ENIE

Premiato con **Medaglia d'oro** *di 1ª Classe.*

Questa polvere ormai conosciuta ed apprezzata non solo in Italia ma anche all'estero, dà un vino piacevole al palato, spumante, affatto innocuo, assolutamente economico. — È facilissimo ed alla portata di chiunque il farlo, purchè si segua con precisione l' istruzione che va unita ad ogni pacco.

È necessario poi, perchè riesca spumante, che la temperatura sia mantenuta superiore al 10 Gr. di Reaumur (calore estivo medio).

Prezzo Vino Bianco

Pacchi da litri 100 L. **4.—** Pacchi da litri 50 L. **1.60**

Prezzo Vino Rosso

Pacchi da litri 100 L. **4.—** Pacchi da litri 50 L. **2.20**.

Esigere su ogni pacco la firma a mano del preparatore. — *NB.* Questa polvere serve ottimamente per rendere moscato e spumante il vino d'uva ordinario.

Deposito a Firenze all' Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. A Roma alla succursale dell' Emporio Franco Italiano Corti e Bianchelli via del Corso N. 154, e via Frattina 84-A, angolo palazzo Bernini. Milano alla succursale dell' Emporio Franco Italiano Galleria Vittorio Emanuele, 24.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 settembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	752.9	752.5	752.4
Umidità relativa	65	55	56
Stato del Cielo	sereno	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	S E	W	—
Vento (vel. c.	1	3	0
Termometro cent.°	14.2	18.4	14.2

Temperatura (massima 21.2 (minima 9.2

Temperatura minima all'aperto 6.5

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno.

Arrivi	Partenze
da TRIESTE	**per TRIESTE**
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	**per VENEZIA**
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » *diretto*	» 5,— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » *diretto*
da PONTEBBA	**per PONTEBBA**
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » *diretto*
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » *diretto*	» 4,30 pom.

TETTOJE ECONOMICHE

CARTON - CUIR

della fabbrica P. DESFEUX di Parigi

Premiate con 17 medaglie a tutte le Esposizioni internazionali.

Queste Tettoie sono talmente idrofughe e tenaci nelle parti che le compongono, che le variazioni atmosferiche non hanno alcuna azione su di esse — il calore più intenso, il freddo il più vivo, le pioggie e le tempeste le più violenti e la neve più persistente non fanno subire alcuna alterazione su questo utilissimo prodotto.

Essendo di pochissimo peso (circa tre kilogrammi il metro quadrato) queste Tettoie offrono dei vantaggi considerevoli in confronto alle coperture di Zinco, Tegoli e Lavagna, perchè realizzano una economia notevole nella costruzione dei muri e delle travature, che possono essere stabilite con estrema leggerezza. — Anche l'applicazione, che è sollecita e facile, presenta un'enorme economia di tempo alla mano d'opra.

La durata media di queste Tettoie è di 15 anni.

Il CARTON CUIR si vende in rotoli di Metri 12 di lunghezza e Centim. 70 d'altezza.

Prezzo Lire 1,10 il metro lineare.

Deposito a Firenze, all' Emporio Franco Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. — Roma, alla Succursale dell' Emporio Franco-Italiano Corti e Bianchelli, via del Corso, 154, e via Frattina, 84-A, angolo Palazzo Bernini, Milano, alla succursale dell' Emporio Franco-Italiano Galleria Vittorio Emanuele, 24.

POVERI MORTI!

Chi non vorrà deporre una Corona sulla tomba dei poveri morti?

Ma i fiori naturali appassiscono. Quindi è necessario ricorrere ai fiori artificiali, coloriti al naturale, lavorati in metallo. È poco, è vero, ma si soddisfa così ad un dovere, e si soddisfa in modo duraturo, perchè quella ghirlanda metallica è solida ed ha lunga durata.

È quindi con piacere che il sottoscritto mette anche quest'anno a disposizione del pubblico un bellissimo assortimento di queste ghirlande da tutti i prezzi, in modo che tutti possano approfittarne per tale doverosa Commemorazione.

Anche nastri metallici sono pronti, e si eseguiscono con iscrizioni a piacimento, il tutto a prezzi moderatissimi. Onoriamo la venerata memoria dei nostri cari estinti! È in tale onoranza la soddisfazione di uno dei più nobili sentimenti dell'anima.

Ho quindi la certezza che molti vorranno passarmi i loro ambiti comandi, colla quale speranza mi segno

Domenico Bertaccini

lavoratore in metalli ed argentiere, via Poscolle con filiale in Mercatovecchio.



ANNONCE



Scoli cronici, **stringimenti uretrali** (senza siringa e candelette, perchè cura incerta e pericolosa) *mali della vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose* ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati** o **malamente curati,** vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. - **D.r Koch's Mineral Präparat.** - Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli *abusi di piacere,* della *masturbazione* od anche in conseguenza di *età avanzata.*

Certi *stimolanti* che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, *sono assolutamente nocivi alla salute* e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

L' *Essenza Virile* del *D.r Koch* è l'unico preparato che, scevro di qualsiasi dannoso elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell' Essenza Virile è di **L. 6** per bottiglia.

Nel carteggio e nell' invio dei preparati necessarii, si osserva la *massima segretezza.*

SIEMENS ELECTRO THERAPEUT

NUOVISSIMO APPARECCHIO

ELETTRO MEDICALE

per la guarigione graduale e sicura dell'ARTRITE, REUMATISMI, MAL DI NERVI e loro conseguenze.

Dietro ripetute istanze di autorità mediche, il celebre fisico prussiano SIEMENS si decise di porre al servizio dell'arte medica le sue innumerevoli esperienze nel dominio dell'elettricità, e secondato da altri patrocinatori della scienza, ha potuto costruire un apparecchio di salute che da tutte le commissioni mediche esaminatrici fu giudicato un fattore importante per la guarigione di tutte le malattie dei nervi.

Con quest'apparecchio il fluido elettrico viene prodotto e regolato unicamente dalla traspirazione del corpo umano, per cui è escluso ogni abuso di forza, durata ed applicazione. Il suo effetto può essere da chiunque constatato visibilmente ed immediatamente in un Galvanoscopio, ed il solo nome dell' inventore è garanzia della sua serietà e dei principii strettamente scientifici sui quali è basata la sua costruzione.

Ogni paziente che ne faccia l'esperimento potrà convincersi in un tempo relativamente breve dei numerosi effetti di questo apparecchio per guarire i disturbi sia funzionari che organici del midollo spinale, storpiamenti in conseguenza di malattie acute e croniche, crampi, nevralgie, nevralgie speciali delle giunture, ecc.

Prezzo dell'apparecchio e relativa istruzione L. **18.—**

La spesa di porto per posta in tutto il Regno è di L. 2.50 per ogni apparecchio.

Dirigere domande e vaglia al deposito esclusivo per tutta l' Italia presso l' Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C. via dei Panzani 28, Firenze, ed alle succursali, in Roma presso Corti e Bianchelli 154. via del Corso, e 84-A, via Frattina, angolo Palazzo Bernini; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 24.

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour, 18 e 19

ASSORTIMENTO DI TUTTA NOVITÀ

IN

CARTE DA PARATI (TAPPEZZERIE)

E

TRASPARENTI DA FINESTRE

a prezzi modicissimi.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.